



GRUPPO CONSILIARE LA COMUNE DI FERRARA

Ferrara, 22 Aprile 2026

Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione Piano Spostamenti Casa-Lavoro del Comune di Ferrara e misure per la mobilità sostenibile dei dipendenti

Premesso che

- il Comune di Ferrara ha adottato il documento “**Piano Spostamenti Casa–Lavoro del Comune di Ferrara – anno 2025**”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 642 del 16/12/2025;
- il Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) costituisce lo strumento previsto dalla normativa nazionale per la riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale e per la promozione della mobilità sostenibile tra i dipendenti;
- il PSCL si configura come strumento di analisi delle abitudini di mobilità del personale e di programmazione di interventi finalizzati a incentivare modalità di spostamento alternative all’auto privata;
- le modalità di spostamento casa-lavoro incidono in modo significativo non solo sull’impatto ambientale e sulla congestione urbana, ma anche sulla qualità della vita e sul benessere complessivo di lavoratori e lavoratrici, in termini di tempi di percorrenza, stress, sicurezza e conciliazione tra vita privata e lavorativa;

Considerato che

- nell’ambito del documento *Piano Spostamenti Casa–Lavoro del Comune di Ferrara – PSCL anno 2025* è stato somministrato, nel corso del 2025, un questionario al personale finalizzato alla rilevazione delle abitudini di mobilità, a cui hanno partecipato **476 dipendenti su un totale di 1.001**, pari a circa il **48%**;
- dal PSCL emerge una **significativa propensione al cambiamento** nelle modalità di spostamento casa-lavoro da parte del personale, in quanto una quota rilevante dei dipendenti dichiara la disponibilità a modificare le proprie abitudini, in presenza di condizioni favorevoli, tra cui anche elementi riconducibili direttamente all’azione dell’Amministrazione, quali, **a titolo esemplificativo, forme di incentivazione economica** (contributi per abbonamenti al trasporto pubblico o per la mobilità

ciclabile) e, più in generale, **misure organizzative e strumenti di supporto alla mobilità sostenibile**;

- nello stesso documento è indicata una disponibilità di risorse economiche per la mobilità dei dipendenti pari a **circa 5.000–10.000 euro annui**, senza che emerga tuttavia l'individuazione di uno stanziamento strutturale specificamente dedicato;
- nel PSCL 2025 si prevede, a partire dal 2026, l'introduzione di **incentivi per l'acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico**, a fronte di un utilizzo attualmente limitato di tale modalità di spostamento (pari a circa il **4% in condizioni ordinarie e al 6% in caso di maltempo**); tuttavia, nel bilancio 2024–2026 la quota destinata a tale intervento risulta pari a **8.500 euro**, configurando una misura di entità contenuta rispetto alla platea complessiva dei dipendenti e agli obiettivi di riduzione dell'uso del mezzo privato;
- dall'*Indagine sul benessere organizzativo delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Ferrara – anno 2025* emerge che, a fronte di un utilizzo molto limitato del lavoro da remoto (pari all'8% del personale nell'ultimo anno), una quota significativamente più ampia di dipendenti (58,9%) si dichiara interessata a tale modalità per il futuro, evidenziando un **mercato divario tra diffusione effettiva e domanda potenziale**;
- in diversi contesti organizzativi pubblici e privati, lo **smart working** è riconosciuto come uno strumento efficace sia ai fini della riduzione degli spostamenti casa-lavoro e dell'impatto ambientale, sia per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in termini di riduzione dei tempi di spostamento, laddove compatibile con le mansioni svolte, in particolare per le attività che non richiedono un contatto diretto e continuativo con l'utenza;

Rilevato che

- nel *Piano Spostamenti Casa–Lavoro del Comune di Ferrara – anno 2025*, nella sezione relativa ai risultati della rilevazione sulla mobilità dei dipendenti, si evidenzia che il **67,6% del personale utilizza prevalentemente l'automobile o il motociclo** per gli spostamenti casa-lavoro; tale dato, confrontato con quanto rilevato nel *Piano Spostamenti Casa–Lavoro – anno 2023*, in cui la quota risulta attestarsi **intorno al 67%**, appare sostanzialmente invariato, non evidenziando una riduzione significativa dell'uso del mezzo privato;
- nel PSCL 2025 le misure previste risultano in larga parte in continuità con quelle già individuate nel 2023, con diversi interventi indicati come **da attivare o subordinati a future disponibilità di bilancio**;
- l'efficacia delle azioni previste dal Piano appare pertanto strettamente connessa alla disponibilità di risorse economiche e all'attivazione di misure concrete di supporto, in particolare per quanto riguarda gli **strumenti incentivanti rivolti al personale**;
- il Piano prevede attività di monitoraggio, ma non risultano evidenze chiare circa **l'impatto concreto delle misure adottate** sui comportamenti di mobilità del personale;

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. se e in quali tempi l'Amministrazione intenda **rendere effettivi gli incentivi per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico** previsti dal *Piano Spostamenti Casa-Lavoro 2025*, specificando le risorse stanziare e la platea potenziale dei beneficiari;
2. quale sia l'entità delle risorse economiche effettivamente stanziare e impegnate, anno per anno, a partire dal primo anno disponibile, per l'attuazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, con **esclusivo riferimento alle misure rivolte ai dipendenti** e, in particolare, agli **strumenti di incentivazione individuale**, escludendo gli interventi infrastrutturali o di carattere generale;
3. se siano stati definiti, nell'ambito del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, **obiettivi e indicatori di risultato** per misurare la riduzione dell'uso del mezzo privato e, in caso affermativo, quali siano e in che modo vengano utilizzati ai fini della valutazione dell'efficacia degli strumenti adottati;
4. se l'Amministrazione intenda valutare e introdurre ulteriori misure di incentivazione individuale e organizzativa a supporto della mobilità sostenibile dei dipendenti, quali, a titolo esemplificativo, **contributi per la mobilità ciclabile** (anche elettrica) o forme di **flessibilità degli orari di ingresso e uscita**, in relazione agli orari del trasporto pubblico, anche alla luce del confronto tra le rilevazioni 2023 e 2025, che evidenzia una sostanziale stabilità nell'utilizzo del mezzo privato rispetto all'obiettivo di ridurre l'uso;
5. se, alla luce dei dati emersi dall'*"Indagine sul benessere organizzativo delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Ferrara – anno 2025"*, che evidenziano un utilizzo molto limitato del lavoro da remoto a fronte di un interesse significativo espresso dal personale, e considerato che le *"Linee guida per il lavoro da remoto con vincolo di tempo e di luogo nel Comune di Ferrara"*, approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 453/2023, individuano tale modalità anche quale strumento di promozione della mobilità sostenibile e di riduzione degli spostamenti casa-lavoro, l'Amministrazione intenda valorizzarne un maggiore utilizzo, laddove compatibile con le mansioni svolte, e se ritenga le attuali modalità di accesso e i criteri di priorità previsti dalle Linee guida idonei a favorirne una diffusione effettiva tra il personale.

La Presidente Gruppo Consiliare La Comune di Ferrara

Consigliera Anna Zonari

